

**Oggetto:** Gestore IPPC Bioraffineria di Gela S.p.A. - Cod. fisc. / P. IVA 06496081008 Con Sede legale in c.da Piana del Signore, s.n.c. – 93012 Gela (CL). Installazione I.P.P.C.: Nuove Discariche Controllate di Isola 32 - (vasca 4, 6, 7A, 7B, 8, 9 e ripristino del capping vasca 3). Categoria I.P.P.C.: Cat. 5.4 – All. VIII, Parte Seconda del d. lgs. 152/2006. **Approvazione chiusura definitiva ai sensi dell'art.12 c.3 del d. lgs 36/2003 e ss.mm.ii.**

## REPUBBLICA ITALIANA



### Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

### Il Dirigente generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Vista la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- Vista la Direttiva 2010/75/UE del 24/ novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- Vista la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- Visto il Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265, *“Testo Unico delle leggi sanitarie”*;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1962, n. 642 e ss.mm.ii., recante *“Disciplina dell'imposta di bollo”*;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Vista la Legge regionale 24 agosto 1993, n. 24, che disciplina la *“tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”*, secondo la quale, come chiarito dal parere dell'ufficio legislativo e legale prot. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012, il presente provvedimento non è efficace fino al pagamento della tassa dovuta;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1995, *“Approvazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Caltanissetta – Sicilia orientale.”* e il collegato Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 23 gennaio 1996 (G.U.R.S. n. 18 del 13/04/1996);
- Visto il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Vista l'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, concernente i criteri, le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;
- Visto il D.lgs n. 152 del 03/4/2006 *“Norme in materia ambientale”* e sss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- Vista la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- Visto il D.Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. "*Codice Antimafia*", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- Vista la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121 Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell’art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DRAR ha conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all’ing. Francesco Arini;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il Decreto Assessoriale n. 294/88 del 04 marzo 1988, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha autorizzato ENICHEM-ANIC S.p.A. alla costruzione di n. 6 vasche di discarica in "Isola 32";
- Visto il Decreto Assessoriale n. 1464/91 del 18 ottobre 1991, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha autorizzato la Praoil S.r.l. per l'esercizio delle 6 vasche di discarica (già D.A. 294/88 del 04/03/1988) in "Isola 32";
- Visto il Decreto Assessoriale n. 837/XVIII del 27 agosto 1994, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato la variante di progetto e di esercizio per le vasche 7, 7B, 8 e 9 discarica "Praoil S.r.l." in "Isola 32";
- Visto il Decreto Assessoriale n. 130/XVIII del 01 marzo 1997, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato la voltura dei precedenti D.A. n. 545/XVIII del 23/05/1994 e n. 837/XVIII del 27/08/1994 da Praoil S.r.l. in favore di AGIP Petroli S.p.A. - Raffineria di Gela;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 0000236 del 21 dicembre 2012, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento Raffineria di Gela S.p.A. sito nel Comune di Gela;
- Vista la Revisione del Definitivo Piano di Adeguamento delle Discariche di Raffineria ai sensi del D.Lgs. 36/03, trasmesso con nota prot.RAGE/AD/750/T 05/09/2013 e la sua integrazione, a seguito del tavolo tecnico svoltosi in data 06/11/2014, trasmessa con nota prot.RAGE/AD/736/T del 23/12/2014;
- Visto il D.D.S. n. 1557 del 27/09/2015, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei rifiuti, ai sensi dell’art.12, punto 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2003, ha approvato il progetto di chiusura delle vasche 4, 6, 7A, 7B, 8 e 9 e ripristino del capping della vasca 3;
- Visto il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 0000383 del 24 settembre 2021, "Riesame complessivo dei decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio

e del mare n. DM 236 del 21/ 12/2012 e DM 218 del 7 agosto 2017 limitatamente alla parte AIA, di autorizzazione integrata ambientale (AIA), per l'esercizio dell'installazione della Società Raffineria di Gela S.p.A. situata nel Comune di Gela (CL) - (ID 1092/10041);

Visto il documento “*Analisi di Rischio sanitario e ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 applicata alla matrice terreno insaturo e stima rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili dalle acque di falda – Area Nuove e Vecchie Discariche*” trasmesso con nota RAGE/AD/650/T dell’11/12/2018;

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica, ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale, n. 0000211 del 09 novembre 2021, "Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n.241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Gela”, indetta con nota del 21 giugno 2021 con protocollo n. 66615 per l’approvazione del documento “*Analisi di rischio sanitario e ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i suoli della Raffineria di Gela, in ottemperanza ai pareri delle PP.AA.*”. Raffineria di Gela SpA.;

Visto il documento "*Piano di Caratterizzazione Ambientale Integrativo dell'Area delle Vecchie e Nuove discariche controllate - Relazione descrittiva conclusiva*" (URS doc. n° 46324286 del luglio 2015), acquisito agli atti con prot. n. 48317 del 13/11/2015;

Vista la Comunicazione di Inizio lavori, giusto DDS n. 1557/2015, acquisita agli atti con prot. n. 28895 del 30/06/2016;

Visto il sollecito per richiesta di sopralluogo finalizzato ad attestare la conclusione dei lavori di riempimento, chiusura e ripristino ambientale delle "Nuove Discariche Controllate" della Raffineria di Gela, acquisito agli atti con prot. n. 644 del 06/01/2020;

Vista la Convocazione, prot. n. 37459 del 24/09/2020 di questo Dipartimento, per l’*ispezione finale sul sito, ex art. 12, comma 3, del d. lgs. n. 36/2003*, effettuata il 07/10/2020, il cui verbale è stato notificato con prot. n. 39836 del 12/10/2020;

Vista la richiesta di attestazione di conclusione dei lavori di riempimento, chiusura e ripristino ambientale delle “Nuove Discariche Controllate” della Raffineria di Gela, acquisita agli atti con prot. n. 4925 del 04/02/2021;

Vista la nota di trasmissione del "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa dei terreni insaturi di proprietà RaGe oggetto di Analisi di Rischio approvata con Decreto n. 211 del 09/11/2021*" - Nota di riscontro alle osservazioni formulate nel Verbale della CdS del 02/08/2022, acquisita agli atti con prot. n. 34099 del 23/09/2022;

Viste la nota ARPA Sicilia “D.A.P.I.T.” n. 19352 del 14/04/2023 e n. 37882 del 17/07/2023, di trasmissione del documento "*Validazione dei risultati dei monitoraggi nell’area delle Nuove Discariche Controllate ...*” rispettivamente per gli anni 2016-2021 e 2022, acquisite agli atti rispettivamente con prott. n. 18713 del 14/04/2023 e n. 34228 del 17/07/2023, per l’anno 2023 (nota ARPA prot.27910 del 23/05/2024), per l’anno 2024 (nota ARPA prot.001-326764-GEN 2025 del 08/10/2025), nonché la relazione per l’anno 2025, trasmessa con nota BRGL/AD/1054/T del 18/12/2025;

Vista l’ultima relazione annuale, relativa all’anno 2023, ai sensi del Definitivo Piano di Adeguamento delle discariche di raffineria (Ambiente SpA doc. n° 2500045143\_19 – 20/12/2023), acquisita agli atti con prot. n. 57626 del 22/12/2023;

Preso atto degli esiti dell’ispezione finale presso il sito di discarica, in data 07.10.2020, da parte del DRAR, ARPA Sicilia, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e Raffineria Gela SpA., nel corso della quale si è presa visione del progetto di chiusura approvato con DDS 1157/2015 ed è stato ispezionato il sito dove sono ubicate le vasche oggetto di chiusura in cui si è verificato che:

- 1) Sono stati realizzati i cappings definitivi (vasche 4, 6, 7A, 7B, 8 e 9);
- 2) E’ stata realizzata la rete di captazione delle acque, che vengono successivamente convogliate al TAS (Trattamento Acque di Scarico);
- 3) E’ stata realizzata, ove prescritto, sono stati realizzati i sistemi di convogliamento e trattamento del biogas tramite filtri a carboni attivi ai punti di emissione (vasche 3, 7A e 7B);
- 4) E’ stato ripristinato il capping relativo alla vasca “3”;

- 5) I cappings realizzati non mostrano segni di cedimenti localizzati e le aree sono ben tenute;
- 6) E' presente l'inerbimento dei cappings e sono state poste a dimora piantagioni di essenze endemiche.
- Vista la nota prot.DRAR n.12675 del 01/04/2025, con la quale la Società Bioraffineria di Gela S.p.A. ha sollecitato l'emissione del provvedimento di chiusura delle Nuove Discariche di Isola 32 di stabilimento;
- Vista la nota prot. DRAR n.10873 del 10/03/2026, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso schema di decreto e richiesto integrazioni documentali;
- Vista la nota prot. DRAR n.17052 del 21/04/2026, con la quale la Società Bioraffineria di Gela S.p.A. ha trasmesso osservazioni allo schema di decreto e la seguente documentazione:
- Verbale di sopralluogo Provincia Regionale di Caltanissetta del 14 aprile 1999;
  - Attestazione di pagamento tassa di concessione governativa;
  - Dichiarazione rapporti di coniugio;
  - Patto di integrità firmato dal legale rappresentante;
- Preso atto del verbale di sopralluogo della Provincia Regionale di Caltanissetta del 14 aprile 1999, nel quale si è constatato l'avvenuto ritombamento delle vasche 1,2 , 3 e 5;
- Ritenuto per quanto sopra, di poter concludere favorevolmente il procedimento di chiusura di cui all'art. 12 c.3 del d.lgs 36/03 e pertanto di approvare con il presente provvedimento la chiusura ed il contestuale avvio della fase di post gestione della discarica autorizzata con Decreto Assessoriale n. 294/88 del 04 marzo 1988 e ss.mm.ii.
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto il 14/3/2011, tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Viste la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di rapporti di coniugio e l'attestazione di versamento di € 180,76, quale Tassa di concessione governativa art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., effettuato in data 15/02/2024;
- Visto il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società Bioraffineria di Gela s.r.l., con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Tutto quanto sopra premesso;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte del presente decreto.

Ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs 36 del 13/01/2003 e ss.mm.ii., è approvata la chiusura delle Nuove Discariche Controllate di Isola 32 - (vasca 4, 6, 7A, 7B, 8, 9 e ripristino del capping vasca 3). Gestore IPPC Bioraffineria di Gela S.p.A, con sede legale a Gela (CL) in c.da Piana del Signore, s.n.c. P. IVA 06496081008, di cui al progetto di chiusura autorizzato con D.D.S. n. 1557 del 27/09/2015.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d. lgs. n. 36/2003, come modificato dal d. lgs. n. 121/2020, è altresì autorizzata la gestione post-operativa delle Nuove Discariche Controllate realizzate in Gela (CL) c.da Piana del Signore.

### **Art.2**

Il piano di gestione post-operativa dovrà essere aggiornato entro 60 giorni dal presente decreto, specificando compiutamente le seguenti operazioni previste nel capitolo 4.1 dell'allegato 2 al d. lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.:

- Viabilità esterna;
- Copertura vegetale, procedendo ad innaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte

### **Art.3**

L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.

### **Art.4**

Le garanzie fidejussorie, rinnovate ed aggiornate e rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente Testo Unico Bancario, saranno trattenute per almeno 30 anni. Inoltre, il proponente, dovrà far pervenire copia in formato digitale di tutta la documentazione amministrativa e progettuale riferibile al presente procedimento, ai fini dell'aggiornamento del fascicolo.

### **Art.5**

L'ARPA Sicilia, anche avvalendosi del supporto del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, effettuerà periodicamente i controlli di competenza ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

### **Art.6**

Il presente decreto sarà pubblicato con effetto di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Della pubblicazione del presente provvedimento sarà data comunicazione oltre che alla Società Bioraffineria di Gela s.r.l., al Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1, all'ARPA Sicilia, al Comune di Gela, al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, all'ASP SIAV di Caltanissetta, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta, al Comando Provinciale VV.F. di Caltanissetta, alla Prefettura di Caltanissetta.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto Siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

#### **Il Funzionario**

Alessandro Licciardello

#### **Il Dirigente del Servizio**

Ing. Francesco Arini

#### **Il Dirigente Generale**

Dott. Arturo Vallone